

Una squadra imprevedibile, che fa soffrire i propri sostenitori - Un tecnico giovane ed onesto, colpevole però di rimanere sprovveduto di fronte ad eventi più grandi delle sue possibilità di intuizione.

La Samb di Maroso inizia il campionato in maniera disastrosa. Partono, gli uomini della compagnia rossoblù, con il piede sbagliato e si ritrovano subito in posizione di classifica molto precaria.

Arriva il provvedimento di sostituzione del modesto Maroso. Si ricorre al taumaturgo Marino Bergamasco.

Il resto è storia di oggi.



Traini e Chimentì: un'abbraccio tra due goleadores di diverse generazioni

LA SAMB TRANQUILLA (MA ATTENZIONE...)

di Alberto Perozz

Samb euforica e nuove ambizioni. Il tifo è salito alle stelle. Come succede sempre quando le vicende del campionato volgono al meglio, gli sportivi osannano al tecnico Marino Bergamasco, artefice di una rimonta quasi miracolosa, ed ai dirigenti, con il Presidente Caioni in testa, meritevoli di grandi e, a nostro giudizio, meritati elogi.

La posizione in classifica, che appariva addirittura catastrofica dopo le prime gare perse in casa ed in trasferta, è migliorata fino al punto da motivare sogni di gloria sproporzionati a quelle che, invece, erano - e devono rimanere - le previsioni di programma. Mantenere i piedi ben piantati sulla realtà che, da sempre, è il supporto coerente e legittimo delle finalità sportive che la Samb si propone è un dovere al quale tutti devono ispirare i propri comportamenti.

A questo punto, quindi, parlare di serie A diventa spassoso prima ancora che paradossale. I tempi cupi della lotta per non retrocedere non sono ancora completamente trascorsi ed i pericoli non del tutto scongiurati. Basterebbero due risultati negativi per far precipitare nuovamente la situazione.

I pareggi esterni e le vittorie al Ballarin hanno scritto l'effetto di migliorare la classifica rossoblù. Si tratta quindi di proseguire il cammino con assoluta modestia ed a questo proposito dobbiamo dare atto a Marino Bergamasco di aver dimostrato finora un senso della realtà veramente encomiabile. D'altra parte rientra nello stile dell'uomo, sempre modesto e serio, che ha saputo superare ostacoli non facili per ottenere i risultati che oggi suonano a vanto della Samb.

Elogi ai componenti la pattuglia rossoblù ne abbiamo sentiti tanti e veramente meritati. Vorremmo aggiungere il nostro, anche perchè riteniamo che in questo momento particolare della storia calcistica locale debba avviarsi un discorso più generale, che fa sentire i suoi riflessi anche sulle vicende delle squadre minori.

Ci siamo accorti che da un biennio il numero dei giovani calciatori "allevati" nelle compagini minori è diminuito paurosamente? Abbiamo valutato il grave pericolo di veder scomparire le piccole società che si reggevano a prezzi di sacrifici sopportati da dirigenti sconosciuti?

La situazione potrebbe, a breve scadenza, far sentire effetti disastrosi. Non si può quindi rinunciare a disporre interventi per migliorarla. Il caso Romiti è emblematico. Il giovane attaccante rossoblù, da solo, da solo potrebbe risolvere il problema finanziario della Sambenedettese S.p.A.. Non è detto che di giovani campioni come Romiti non ne possano nascere o, magari, non siano già disponibili su qualche campo di periferia. Basta soltanto scoprirli.

ISTITUTO
D'ISTRUZIONE

deccoli
d'ascoli

CORSI DI
PREPARAZIONE AD ESAMI
E RECUPERO ANNI

✱ ✱ ✱ ✱

Rinvio del servizio Militare

ASCOLI PICENO V.LE INDIPENDENZA, 7 - tel. 64725
S. BENEDETTO DEL T. VIA CAVOUR, 3 - tel. 3465